

I. C. "P. PIO da PIETRELCINA – Q. O. FLACCO"

Cod. Min. MTIC810001 - Via M. Polo snc – Tel. 0835 58.15.07 - Cod. Fisc. 90007100770

Cod. Univ. IPA: istsc_mtic810001 - Cod. Univ. UFNMKM

E-mail: mtic810001@istruzione.it – Pec: mtic810001@pec.istruzione.it – Sito web: www.icpisticci.it

75015 **PISTICCI** (MT)

PADRE PIO DA PIETRELCINA-PISTICCI
Prot. 0002760 del 11/02/2026
VI (Uscita)

All'albo on-line

Oggetto: decreto di avvio di trattativa diretta MEPA per acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 per l'approvvigionamento di attività di Consulenza e Collaborazione nel Progetto "Cyber Sapiens - Intelligenza Artificiale, Neo Magie e Arcani Digitali" finanziato con fondi Ministeriali del bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" (D.D. n.98 del 16/01/2025) – Azione A.3 Visioni Fuori-Luogo - Bando Scuole 2025

CUP: C74C26000000001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante: "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera c) e comma 181, lettera g) e seguenti;
- VISTO il Protocollo d'intesa del 10 agosto 2021, sottoscritto fra il Ministero dell'istruzione e Ministero della cultura "per l'attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera f), e dell'articolo 27, comma 1, lettera i) della legge 14 novembre 2016, n. 220";
- VISTO il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del merito e il Ministero della cultura n. 7 del 22 luglio 2025 "per l'attuazione dell'art. 3 comma 1 lettera f), dell'art.10

	comma 1 lettera h) e dell'art. 27 comma 1 lettera i) della Legge 14 novembre 2016 n. 220";
VISTO	il decreto del Ministro della cultura 12 aprile 2024, n.145, recante "Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2024" e, in particolare l'articolo 5;
VISTO	il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2024/2025 del 16 dicembre 2024, che - in attuazione dell'articolo 27, comma 1 lettera i) della legge n. 220 del 2016 - mette a disposizione per la realizzazione delle attività previste € 24.481.042,50 e contiene il riparto delle risorse per ciascuna delle linee di attività, destinando, in particolare, € 3.000.000 (euro tremilioni/00) alla linea A.3 "Visioni Fuori-Luogo – secondaria di I e II grado" per il sostegno di progetti di educazione all'immagine, che dovranno avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento;
VISTO	il Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MIM-MiC n. 98 del 16 gennaio 2025, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di contributi destinati a istituzioni scolastiche statali e paritarie, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, che ha stanziato per la linea A.3 "Visioni Fuori-Luogo – secondaria di I e II grado" un finanziamento di € 3.000.000 (euro tremilioni/00);
VISTA	la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
VISTO	il decreto di concessione 3945 del 21/11/2025;
PREMESSO	che si rende necessario provvedere all'acquisto di quanto indicato in oggetto;
RAVVISATA	pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTA	in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informativo, in vigore dal 1° luglio 2023;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO	Il Regolamento d'Istituto Prot. 47 del 10/11/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
RILEVATA	l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;
VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

RITENUTA	congrua l'offerta pervenuta dall'operatore economico Consorzio Con.Cre.To P.IVA 01239110776 con sede legale presso Via Quattro Caselli sn 75020 Marconia di Pisticci, come si evince dal preventivo Prot. 1092 del 21/01/2026;
PRESO ATTO	che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
VISTO	l'art. 53 del D.Lgs 36/2023 concernente le regolamentazioni in materia di «Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive»;
CONSIDERATA	la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 1 – oggetto

L'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, dei beni e dei servizi di attività di Consulenza e Collaborazione nel Progetto "Cyber Sapiens - Intelligenza Artificiale, Neo Magie e Arcani Digitali" finanziato con fondi Ministeriali del bando

“Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” (D.D. n.98 del 16/01/2025) – Azione A.3 Visioni Fuori-Luogo - Bando Scuole 2025 alla ditta Consorzio Con.Cre.To con sede in Via Quattro Caselli sn 75020 Marconia di Pisticci, P.IVA: 01239110776.

Art. 2 – valore economico

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti è quantificato in € 32.320,00 IVA INCLUSA e la spesa sarà imputata alla Scheda A03/30 del Programma Annuale 2026.

Precisamente l'affidamento riguarderà quanto di seguito dettagliato e meglio specificato nell'allegato capitolato tecnico:

- **Attività di consulenza e collaborazione per la didattica:** € 8.500,00
- **Altre attività di consulenza e collaborazione progettuale:** € 8.320,00
- **Logistica, affitto e allestimento:** € 6.000,00
- **Utilizzo delle opere audiovisive:** € 1.000,00
- **Strumentazione tecnologica:** € 4.000,00
- **Affitto e acquisto di altri beni e servizi:** € 1.500,00
- **Missioni e ospitalità:** € 1.000,00
- **Promozione e pubblicità:** € 2.000,00

Art. 3 – modalità di fornitura

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta in risposta all'indagine di mercato informale effettuata dall'istituto.

Art. 4 - RUP

Il RUP per la procedura è la Dirigente Scolastica prof.ssa Maria Di Bello , soggetto pienamente idoneo a ricoprirne l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.

Art. 5 – garanzia provvisoria

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta garanzia provvisoria a corredo della offerta economica.

Art. 6 – pubblicizzazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo online dell'istituto.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria DI BELLO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*